

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-338 del 25/01/2019
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - NOTIFICA EX ART. 245 DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE RICONTRATA A SEGUITO DI SINISTRO DEL 01/06/2018 PRESSO AUTOSTRADA A14 AL KM 56+300 DIREZIONE SUD, COMUNE DI SOLAROLO. ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-357 del 24/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - NOTIFICA EX ART. 245 DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE RICONTRATA A SEGUITO DI SINISTRO DEL 01/06/2018 PRESSO AUTOSTRADA A14 AL KM 56+300 DIREZIONE SUD, COMUNE DI SOLAROLO.
ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 245 c. 2 e 244 cc. 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

PREMESSO CHE:

- con nota datata 02/06/18 la Società GSA Gestione Servizi Ambientali srl (CF: 02198630390) - in nome e per conto di Autostrade per l'Italia spa - trasmetteva agli Enti competenti il modulo M ai sensi della DGR n. 2218/2015 in riferimento all'evento di cui all'oggetto;
- per problemi tecnici di protocollo interno la predetta documentazione non veniva assegnata allo scrivente Servizio (e non risultava pertanto visibile nemmeno nelle funzioni di ricerca) fino alla data del 20/12/18, ma era stata in ogni caso debitamente protocollata con PGRA/2018/7240 del 05/06/18;

CONSIDERATO che:

- la Società GSA Gestione Servizi Ambientali srl – in nome e per conto di Autostrade per l'Italia spa – effettuava la comunicazione in qualità di soggetto “NON responsabile della potenziale contaminazione” (art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);
- la Stessa GSA Gestione Servizi Ambientali srl dichiarava l'avvenuto ripristino delle condizioni ambientali antecedenti l'evento (rif. *Relazione intervento di messa in sicurezza d'emergenza per il Sinistro del 01/06/2018 presso Autostrada A14 al km 56+300 direzione Sud, comune di Solarolo, giugno 2018*);

DATO ATTO che:

- nella documentazione trasmessa la Società GSA Gestione Servizi Ambientali srl non forniva alcun elemento utile al procedimento ex art. 245 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi; in particolare non erano riportati gli estremi dei soggetti responsabili dell'evento potenzialmente contaminante (automezzi, veicoli, etc.);
- dato il contesto dell'evento, la Società GSA Gestione Servizi Ambientali srl e Autostrade per l'Italia spa rappresentavano l'unica possibile fonte di informazione in merito;

FERMA RESTANDO, tuttavia, la necessità per questa SAC di avviare e concludere il procedimento amministrativo ai sensi del combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione;

DATO ATTO che questo SAC pertanto, con nota PGRA/2018/17837 del 21/12/18, comunicava a tutti gli Enti e soggetti interessati che, in carenza degli elementi necessari ai fini dell'individuazione del responsabile della potenziale contaminazione - decorsi 30 giorni dal ricevimento della stessa - avrebbe proceduto ad attestare con un atto ricognitivo l'impossibilità di identificazione ai sensi dell'art. 245;

DATO ATTO che nei termini previsti non pervenivano contributi scritti da parte dei soggetti interessati,

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del responsabile della contaminazione di che trattasi;

DATO ATTO che, trattandosi di evento accaduto in area pubblica e non presidiata, non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione all'epoca riscontrata, in ogni caso superata dalla predetta nota di autocertificazione;

DISPONE

- 1) DI DARE ATTO che - sulla base della documentazione agli atti e delle indagini svolte - non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione rinvenuta.
- 2) DI DARE ATTO che dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti l'evento occorso, come attestato dalla Società GSA Gestione Servizi Ambientali srl (CF: 02198630390) - in qualità di soggetto non responsabile - mediante nota di autocertificazione rif. PGRA/2018/7240 del 05/06/18.

Il presente atto firmato digitalmente è notificato a mezzo PEC a tutti i soggetti di cui all'art. 7 c. 1 della L. n. 241/90 e smi – i quali, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potranno esperire ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/06 e smi a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.